PARTE I: ASPETTI GENERALI DELL'APPALTO

OGGETTO, AMMONTARE, DURATA E CONDIZIONI DELL'APPALTO – PREZZO, DESCRIZIONE, FORMA E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERE.

Ai sensi del presente Capitolato Speciale d'Appalto, si conviene che le seguenti dizioni stiano rispettivamente a indicare:

- COMMITTENTE: Comune di VILLANOVA MONFERRATO (AL)

- APPALTATORE: l'Impresa, il Consorzio o il Raggruppamento aggiudicatario dell'Appalto ai sensi delle vigenti leggi in materia di Lavori Pubblici.

- DIREZIONE LAVORI: la Direzione dei Lavori nominata dal COMMITTENTE.

Si precisa che i rapporti di qualsiasi natura, relativi ai Lavori di cui all'oggetto, saranno tenuti solo ed esclusivamente tra i COMMITTENTE e l'APPALTATORE, anche tramite la DIREZIONE LAVORI.

-----**g**-----

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Lavori di REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE – PROGETTO ESECUTIVO

L'Appalto è dato a **corpo** e computato secondo i prezzi di Elenco Prezzario edito dalla Regione Piemonte anno 2010, soggetti a ribasso d'asta per le opere, provviste e somministrazioni, di cui al presente.

L'Appalto ha la durata di n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'Appaltatore, prima di formulare l'offerta dovrà prendere visione dello stato dei luoghi e degli elaborati depositati presso l' Ufficio competente del Comune di Villanova Monferrato (AL)

La descrizione dei lavori che concorrono a formare l'oggetto dell'appalto, salvo più precise indicazioni che saranno impartite dalla DIREZIONE LAVORI può riassumersi come segue:

L'Appalto comprende gli interventi ed i lavori come elencati nella relazione tecnica allegata e facente parte degli elaborati d'appalto.

I lavori e le opere che concorrono a formare la base d'appalto, salvo più precise e dettagliate indicazioni che saranno impartite dalla DIREZIONE LAVORI, possono riassumersi come segue:

1. realizzazione di centro stella Wireless posizionato sulla Torre dell'Auditorio
2. gestione impianto TVCC posizionato presso la sede comunale
3. fornitura e posa in opera di telecamere nelle seguenti postazioni dell'area comunale: zona cimitero, zona acquedotto, peso pubblico, via Gramsci, via Marconi, via Bosso, zona palestra ang. Piscina, scuola, giardini, chiesa, comune.

INTERVENTI VARI-NORME GENERALI

L'Amministrazione Comunale potrà, a propria discrezione variare, in corso d'opera le tipologie delle opere descritte, restando, per le opere in più od in meno nell'ambito del quinto d'obbligo previsto dalla vigente normativa. Le cifre di cui sopra che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a **corpo** saranno corrisposti come previsto tranne il caso in cui la D.L. ordinasse per iscritto all' Appaltatore di eseguire quantità in più od in meno rispetto a quelle previste. E' consentita la compensazione tra diverse tipologie di lavorazione senza che l'APPALTATORE possa trarne argomento o ragione per chiedere compensi od indennizzi di qualsiasi specie o prezzi diversi da quelli riportati nell' Elenco del **Prezzario della Regione Piemonte, anno 2010**, purché l'importo complessivo delle opere resti nei limiti stabiliti dal contratto d'appalto, dall'Art.10 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, richiamato al successivo Art.3 e fatto salvo quanto disposto dall'Art.16 dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Amministrazione Comunale si riserva pure la facoltà di introdurre nel progetto tutte quelle varianti, aggiunte e soppressioni, di qualsiasi specie, che potrà ritenere opportune, sia all'atto della consegna che in corso dei lavori, senza che l'APPALTATORE possa trarne argomento o ragione per chiedere compensi od indennizzi di qualsiasi specie o prezzi diversi da quelli d'Elenco, purché l'importo complessivo dei lavori resti entro i limiti sopra ricordati e le Varianti – ai sensi dell'Art.132 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - non siano tali da alterare la sostanza del progetto, rimanendo salvi i diritti dell'APPALTATORE riconosciuti dal Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

L'Amministrazione Comunale ha la più ampia facoltà di apportare modifiche, in aggiunta o in diminuzione, ai lavori sopra, senza che per ciò possa l'APPALTATORE pretendere, né chiedere compensi.

Resta quindi fissato che le indicazioni di cui agli Artt. 2 e 3 del presente Capitolato sono da considerarsi assegnate a corpo, e che a tali condizioni è subordinato l'Appalto accettato nel più ampio modo e senza riserve dell'APPALTATORE.

Tutte le opere dovranno essere eseguite conformemente al Progetto Esecutivo o alle sue eventuali Varianti, a perfetta regola d'arte, rispettando le prescrizioni e le norme di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le disposizioni della Direzione Lavori incaricata dall'Amministrazione Comunale, e nel rispetto dei prezzi dell'allegato Elenco Prezzi Unitari.

Fanno parte integrante del Contratto da stipularsi con l'APPALTATORE aggiudicatario dell'Appalto, ancorchè non materialmente allegati, i seguenti documenti:

1. il Capitolato Speciale d'Appalto;
2. il Capitolato Generale d'Appalto / D.M. LL.PP. n° 145/2000, che non si allega per brevità ma le cui norme contenute l'APPALTATORE è tenuto ad osservare;
3. l'Elenco Prezzi Unitari;
4. il computo metrico estimativo;
5. il quadro incidenza mano d'opera;
6. il computo metrico estimativo degli oneri per la sicurezza;
7. le Tavole di disegno e gli elaborati tecnici di progetto (relazioni, schemi).
8. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubbliche in particolare:

- Il D.Lgs.12 aprile 2006, n.163;
- Il regolamento generale approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999, n.554, per quanto applicabile;
- Il D.P.R. del 25/01/2000 n°34.

Art. 2 – DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'Appalto è dato a **corpo** ed in generale applicando i prezzi desunti dal Prezzario Regione Piemonte Anno 2010, oltre che indicati nell'Elenco Prezzi di progetto, assoggettati al ribasso derivante dall'aggiudicazione dei lavori mediante procedura di gara.

L'Appalto ha la durata di n° 30 (trenta) giorni naturali consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.
L'importo complessivo dei lavori ed oneri compensati a misura, compresi nell'appalto, ammonta a € 66.209,71 + 3.000,00 soggetti a ribasso d'asta, oltre a € 936,80 per oneri per la sicurezza sulle lavorazioni e € 5,00 per oneri per la sicurezza rischi interferenti non soggetti a ribasso d'asta.

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI

DESCRIZIONE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
Totale lavori	€ 66.209,71	€ 66.209,71
Servizio di videosorveglianza con possibilità di monitoraggio degli ambienti da parte di centrale operativa, per due anni , importo soggetto al ribasso d'asta ma escluso dal computo metrico estimativo da liquidare come di seguito specificato (vedere art. 34 specifico)	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Costi per la sicurezza legge 81/08 e s.m.i. sulle lavorazioni non soggette a ribasso, di cui allo specifico computo metrico estimativo	€ 936,08	
Costi per la sicurezza legge 81/08 e s.m.i. per ischi interferenti non soggette a ribasso, di cui alla tabella successiva	€ 5,00	
Importo dei lavori comprensivo degli oneri per la sicurezza		€ 70.150,79
SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZ. – Iva 20% sull'importo dei lavori € 70.150,79 – Oneri per progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità – CNPAIA 2% – Iva 20% su € 6.120,00 spese tecniche – Incentivo ai sensi ex-Art. 92 D.Lgs 163/06 – Imprevisti	€ 14.030,16 € 6.000,00 € 120,00 € 1.224,00 € 1.324,19 € 2.150,86	
Totale somme a disposizione	€ 24.849,21	€ 24.849,21
IMPORTO TOTALE PROGETTO		€ 95.000,00

L'importo dei lavori a base d'offerta è pertanto di **€ 66.209,71 + 3.000,00** oltre agli oneri concernente la sicurezza complessivamente pari a **€ 941,08** non soggetti a ribasso.

Art. 3 - CATEGORIE DEI LAVORI – QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI

L'APPALTATORE potrà eseguire i lavori in proprio, purché in possesso di idonea ed adeguata qualificazione, ovvero attraverso imprese terze in possesso di idonea ed adeguata qualificazione per le categorie generali e speciali di cui è composta l'opera.

Gli importi delle predette categorie potranno variare in relazione ai contenuti dell'offerta presentata dal concorrente aggiudicatario.

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 406 del 1991, dell'articolo 18 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'articolo 30 del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, le parti di lavoro appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, con i relativi importi, sono riportate nella tabella "A", di seguito indicata quale parte integrante e sostanziale. Tali parti di lavoro sono tutte scorporabili e, a scelta dell'APPALTATORE, subappaltabili, alle condizioni di legge e del presente Capitolato Speciale, con i limiti e le prescrizioni di cui ai commi successivi.

I lavori appartenenti alle categorie generali (serie "OG") dell'allegato "A" al Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, diverse da quella prevalente, di importo superiore a € 150.000,00 possono essere realizzati dall'APPALTATORE solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'APPALTATORE sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; in ogni caso l'esecutore (sia esso impresa mandante, sia un subAPPALTATORE) deve essere in possesso dei requisiti necessari.

I lavori appartenenti alle categorie specializzate (serie "OS") dell'allegato "A" al Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, diverse da quella prevalente, per il quale lo stesso allegato "A" prescriva la "qualificazione obbligatoria", di importo superiore a € 150.000,00, possono essere realizzati dall'APPALTATORE solo se in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in caso contrario devono essere realizzati da un'impresa mandante qualora l'APPALTATORE sia un'associazione temporanea di tipo verticale, ovvero da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; in ogni caso l'esecutore (sia esso impresa mandante, sia un subAPPALTATORE) deve essere in possesso dei requisiti necessari.

I lavori appartenenti alle categorie specializzate (serie "OS") dell'allegato "A" al Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, diverse da quella prevalente, per il quale lo stesso allegato "A" non prescriva la "qualificazione obbligatoria", di importo superiore a € 150.000,00 possono essere realizzati dall'APPALTATORE anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì, a scelta dello stesso APPALTATORE, essere scorporati per essere realizzati da un'impresa mandante ovvero realizzati da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta.

I lavori appartenenti alle categorie generali o specializzate dell'allegato "A" al Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, diverse da quella prevalente, di importo superiore al 10% del totale dei lavori in appalto ma non superiore a € 150.000,00, possono essere realizzati dall'APPALTATORE anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; essi possono altresì, a scelta dello stesso APPALTATORE, essere scorporati per essere realizzati da un'impresa mandante ovvero realizzati da un'impresa subappaltatrice qualora siano stati indicati come subappaltabili in sede di offerta; in quest'ultimo caso l'impresa subappaltatrice deve essere

in possesso dei soli requisiti di cui all'articolo 28 del Regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

CATEGORIE DEI LAVORI TAB A

CATEGORIA		DESCRIZIONE	IMPORTI
Prevalente	OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI – (OPERE ELETTRICHE)	€ 63.095,90

Parti della categoria prevalente da subappaltare o realizzare in associazione verticale qualora l'aggiudicatario non disponesse della relativa qualificazione.

CATEGORIA		DESCRIZIONE	IMPORTI
specializzata	OG01	OPERE EDILI	€ 3.113,81

Art. 4 - OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI.

L'Appalto è soggetto all'osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, emanato con D.M. LL.PP. n.145/2000, nonché del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e nel Regolamento di attuazione del "Codice degli Appalti, e ad oggi del Regolamento LL.PP., emanato con D.P.R. n.554/1999, per tutto ciò in cui non si sia abrogato dal D.Lgs. n° 163/2006 stesso o derogato con il presente Capitolato, e indipendentemente dal fatto che talune norme degli stessi Capitolati e Regolamento, siano in seguito esplicitamente richiamate ed altre no.

Art. 5 - CAUZIONE DEFINITIVA, GARANZIE DI ESECUZIONE E PIANI DI SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., l'APPALTATORE è obbligato a costituire a favore del COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO una cauzione definitiva-garanzia fidejussoria pari al **10%** (diecipercento) dell'importo netto dell'Appalto che copra gli oneri per il mancato o inesatto adempimento contrattuale in conformità allo schema tipo approvato con D.Min. Attività Produttive n. 123 del 12.03.2004.

La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Amministrazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La sola Impresa dotata di certificazione del sistema di qualità, ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., può usufruire di una riduzione del 50% sull'importo della cauzione definitiva.

Lo svincolo definitivo di tale garanzia avverrà, ove nulla osti, dopo l'emissione del Certificato di Collaudo provvisorio ovvero decorsi dodici mesi dalla data certificata di ultimazione dei lavori (art. 101 / Regolamento LL.PP. – D.P.R. n. 554/1999).

L'APPALTATORE resta altresì obbligato, in conformità dell'art. 129 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., a stipulare una polizza assicurativa che copra i danni subiti dall'Amministrazione Comunale a causa del danneggiamento o della distruzione, totale o parziale, di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La somma assicurata è stabilita nel bando di gara; la polizza deve inoltre assicurare l'Amministrazione Comunale contro la responsabilità civile per danni causati a Terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti.

- La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00 così come previsto dal comma 2 dell'art.103 del D.P.R. 554/99.
- La polizza assicurativa dovrà espressamente includere i sottoelencati rischi:
  - danni a cose;
  - danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi di appoggio o di sostegni in genere;
  - danni a cavi e condutture sotterranee o aeree.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art.95 del regolamento generale, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Ai sensi dell'Art. 131 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., entro n. 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, l'APPALTATORE è tenuto a produrre l'idonea documentazione relativa alle procedure di sicurezza che intende adottare in cantiere (Piano Operativo di Sicurezza),

Art. 6 - CONSEGNA DEI LAVORI

Intervenuta la stipulazione del contratto, il R.U.P. darà disposizioni alla Direzione Lavori a consegnare i lavori perché l'APPALTATORE dia immediato inizio alle attività di "Realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera".

L'Amministrazione Comunale potrà tuttavia ordinare l'inizio delle attività subito dopo l'aggiudicazione definitiva anche nelle more delle verifiche necessarie per procedere alla stipula del contratto. In tal caso il R.U.P. autorizzerà il Direttore dei Lavori a procedere alla consegna dei lavori e quindi questi terrà conto di quanto predisposto e somministrato

dall'APPALTATORE, nell'ipotesi di mancata stipula del contratto, per rimborsare le relative spese.

Il Direttore dei Lavori procederà alla consegna dei lavori in accordo alle previsioni del programma esecutivo di cui al successivo Art. 8.

Si può procedere anche per consegne parziali (art. 129 e art. 130 del D.P.R. 554/99) con verbali parziali provvisori e l'APPALTATORE dovrà iniziare i lavori frazionatamente per le parti già consegnate. In caso di consegna parziale, l'APPALTATORE è tenuto a sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori un programma di esecuzione dei lavori che consenta la realizzazione prioritaria delle opere sulle aree e sugli immobili disponibili. Il termine di ultimazione stabilito dall'atto contrattuale decorre dalla data del verbale di consegna e, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna (art. 21 D.M. 145/2000).

All'atto della consegna, il Direttore dei Lavori dovrà attestare sotto la propria responsabilità la piena sussistenza di tutte le condizioni di legge per procedere all'esecuzione dei lavori, ed in particolare dovrà attestare la piena disponibilità delle relative aree di sedime e la compatibilità dell'avvio dei lavori con il programma di rimozione delle interferenze.

All'APPALTATORE, all'atto della consegna, verranno indicati o consegnati i capisaldi, le quote, i tracciati, i rilievi e gli andamenti plano-altimetrici che dovranno essere considerati solo indicativi e l'APPALTATORE avrà l'obbligo di controllarli, a sua cura e spese, entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori. Entro tale termine, l'APPALTATORE dovrà precisare alla Committente le eventuali discordanze presentando la documentazione scritta a giustificazione di quanto contestato. Trascorso tale termine, senza alcun rilievo discordante da parte dell'APPALTATORE, si intenderà che questo accetta, definitivamente, senza eccezioni o riserve di sorta, tutti gli elementi ad esso consegnati, anche agli effetti contabili in caso di interruzione dell'opera per la determinazione della Committente di non approvare o rescindere il contratto.

Nel caso di ritardo della consegna dei lavori rispetto a quanto previsto nel programma esecutivo il Direttore dei Lavori dovrà sottoporre al R.U.P. una relazione giustificativa recante anche le conseguenti proposte di revisione del programma.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori in via anticipata sotto riserva di legge.

Art. 7 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO - SOSPENSIONI E PROROGHE

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori, tenuto conto della natura dei luoghi, del tracciato della strada, delle pubbliche discariche, dell'ubicazione e delle strade di accesso alla zona in cui i lavori si svolgono, nonché della quantità e della qualità delle singole opere previste nel progetto, è fissato in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi a partire dalla data del Verbale di Consegna, fatto salvo quanto indicato dall'Art.2 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

La sospensione dei lavori è ammessa solo per il verificarsi di circostanze previste dall'Art. 24 del D.M.LL.PP. n. 145/2000 e dell'Art. 133 comma 1 del Regolamento LL.PP. / D.P.R.

n. 554-1999, non intendendosi comunque per queste il maltempo o le situazioni climaticamente sfavorevoli, purchè nella media delle stagioni dell'anno.

La sospensione dei lavori, manifestandosi le condizioni di cui all'Art. 133 del Regolamento LL.PP. citato, è accompagnata da apposito verbale redatto dalla Direzione dei Lavori.

La sospensione comporterà pari slittamento del tempo di esecuzione; i verbali di sospensione, ed i conseguenti verbali di ripresa, redatti ai sensi e con le modalità di cui al già citato Regolamento LL.PP., dovranno essere trasmessi dalla Direzione Lavori al Responsabile Unico del Procedimento entro e non oltre ventiquattro ore dalla data della loro redazione, e dovranno comunque essere discussi con il RUP preventivamente, ogni qual volta possibile.

Ad insindacabile giudizio della Direzione dei Lavori, ed in estensione dei limiti previsti dal Capitolato Generale d'Appalto, i lavori potranno essere sospesi unilateralmente senza alcuna opposizione e richiesta di maggiori oneri da parte dell'Impresa appaltatrice per una durata massima di mesi dodici, affinché le opere in appalto possano realizzarsi in un periodo meteorologicamente opportuno e nelle migliori condizioni di sicurezza.

L'APPALTATORE, qualora per causa ad esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può avanzare istanze motivate richiedendo proroghe al tempo contrattuale che, se riconosciute giustificate, sono concesse dal RUP a patto che le domande pervengano prima della scadenza dei termini anzidetti.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio ad inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli Organi di vigilanza in materia di sicurezza o salute pubblica, ivi compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase operativa;
- l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'APPALTATORE ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere in fondazione e non, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla Direzione dei Lavori o espressamente approvati da questa;
- il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, sondaggi, analisi ed altre prove assimilabili;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti amministrativi o di altro tipo a carico dell'APPALTATORE comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e/o dal Capitolato Generale;
- le eventuali controversie tra l'APPALTATORE e i fornitori, subappaltatori, affidatari e altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'APPALTATORE ed il proprio personale dipendente.

Per ogni giorno di ritardo nei confronti di detto termine sarà applicata una penale, ai sensi dell'Art.22 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, a carico dell'APPALTATORE, pari all'1 % (unopermille) dell'importo contrattuale netto e che comunque, complessivamente, non potrà superare il 10% (dieci per cento) dello stesso importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art.26, in materia di rescissione del contratto

Oltre alla penale di cui sopra l'Amministrazione Comunale addebiterà comunque all'APPALTATORE le maggiori spese per la prolungata assistenza e direzione dei lavori. Tanto la penale, quanto il rimborso di queste ulteriori maggiori spese di assistenza e direzione lavori, verranno senz'altro iscritte negli stati di avanzamento e nello stato finale a debito dell'APPALTATORE.

Qualora non si riscontri lo sgombero completo dell'area deputata al cantiere, la stazione appaltante si ritiene autorizzata ad addebitare una penale pari al costo necessario per lo sgombero dall'area e relativo corretto smaltimento dei rifiuti in essa depositati.

Se tali operazioni comporteranno ritardo per dichiarare ultimati tutti i lavori, verranno inoltre applicate le penali relative, già descritte al punto precedente.

Qualora l'appaltatore non ottemperi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia in merito ad eventuali danni ambientali, la stazione appaltante si potrà rivalere sull'appaltatore applicando le penali relative al ritardo sulla consegna dei lavori.

Art. 8 - PROGRAMMA ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Ai sensi ed agli effetti dell'art. 45 comma 10 del D.P.R. 554/99 entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva dei lavori, e comunque prima della consegna definitiva dei lavori di cui all'art 6, l'APPALTATORE deve presentare alla Direzione Lavori ed al R.U.P., un programma esecutivo dettagliato, anche in forma grafica ed informatica per l'esecuzione delle attività di sua pertinenza e nel quale saranno riportate, per ogni attività, le previsioni circa il periodo di esecuzione.

Il programma dovrà eventualmente anche prevedere l'avvio dei lavori mediante consegne parziali e frazionate. In tal caso, lo sviluppo del programma dovrà consentire la realizzazione prioritaria delle opere sulle aree e sugli immobili disponibili.

Entro quindici giorni dalla presentazione del documento di cui sopra, la Direzione dei Lavori, previa approvazione del R.U.P., comunicherà all'APPALTATORE l'esito dell'esame e, qualora esso non abbiano conseguito l'approvazione, l'APPALTATORE, entro i successivi 10 giorni, predisporrà una nuova proposta, oppure adeguerà quella già presentata alle direttive della Direzione dei Lavori.

Nel caso di scavi in aree riscontrate sensibili per presenza di reperti archeologici o con contenuti inquinanti o esplosivi o di altra natura pericolosa per la salute e l'incolumità pubblica, il programma dettagliato degli scavi stessi sarà immediatamente sottoposto alla Direzione Lavori per la approvazione del R.U.P.

Le modifiche richieste dalla Direzione dei Lavori saranno a totale carico dell'APPALTATORE, che non potrà avanzare al riguardo alcuna richiesta di compensi, né accampare pretese di sorta.

In nessun caso, comunque, le eventuali integrazioni, daranno luogo a modifiche o adeguamento del prezzo contrattuale.

Le proposte approvate dalla Direzione dei Lavori, saranno impegnativa per l'APPALTATORE, il quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità. Eventuali modifiche al programma esecutivo per l'esecuzione delle opere,

approvato e in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, potranno essere sottoposte preliminarmente all'approvazione del R.U.P. e saranno rese esecutive solo dopo l'ordine dello stesso.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo da facoltà all'Amministrazione Comunale di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'APPALTATORE, con le modalità e gli effetti stabiliti dagli articoli 119 e seguenti del Regolamento Generale approvato con D.P.R. 554/99.

Art. 9 - CONTABILITÀ DEI LAVORI

La contabilità dei lavori verrà tenuta secondo le norme del Regolamento di attuazione del "Codice degli Appalti in materia di lavori pubblici, già richiamato all'Art.3, e secondo quanto indicato al successivo Art.14 del presente Capitolato.

L'APPALTATORE non potrà rifiutarsi di firmare il Libretto delle Misure ed il Registro di contabilità, salvo il diritto d'inserire nel Registro quelle riserve che crederà opportuno nel suo interesse.

Art. 10 - ANTICIPAZIONE

Non sarà corrisposta alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

Art. 11 - PAGAMENTI

L'APPALTATORE avrà diritto a pagamenti in acconto, durante il corso dell'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso contrattuale e delle stabilite ritenute dello 0,50% (zerocinquepercento), ai sensi dell'Art.7 Comma 2 del Capitolato Generale LL.PP. / D.M. n° 145/2000, raggiunga una cifra non inferiore ad € **40.000,00 (€uro quarantamila/00)**, con cadenza bimestrale.

Con equivalente proporzione sull'importo complessivo dell'Appalto si procederà alla liquidazione del compenso fissato per gli oneri sulla Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Per i termini di pagamento degli acconti e del saldo di contabilità valgono i disposti dell'Art.29 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici – di cui all'Art.3 del presente Capitolato Speciale – e degli Artt.168 e 169 del Regolamento D.P.R. n.554/1999.

I materiali eventualmente approvvigionati nel cantiere, anche se sono stati accettati dalla Direzione dei Lavori dell'Amministrazione Comunale, non verranno compresi negli Stati di Avanzamento dei Lavori per i pagamenti suddetti.

Qualora, per motivi indipendenti dalla volontà dell'APPALTATORE, i lavori dovessero rimanere sospesi per un periodo di tempo superiore a mesi tre, su richiesta dell'APPALTATORE medesimo, si potrà far luogo al pagamento di una rata d'acconto anche se il suo ammontare, al netto delle trattenute, risulterà inferiore all'importo minimo sopra stabilito.

Entro mesi 1 (uno) dall'ultimazione dei lavori che dovrà risultare da apposito Verbale, si provvederà alla compilazione dello stato finale, e si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, quale che sia il suo ammontare al netto delle ritenute di cui sopra, rimandando i saldi all'esito favorevole del corrispondente collaudo, o della verifica di regolare esecuzione delle opere.

I ritardi che per l'esecuzione dei necessari incombeni di amministrazione si verificassero sui pagamenti delle somme dovute all'APPALTATORE daranno al medesimo diritto di interessi ai sensi dell'Art.30 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

Art. 12 - CERTIFICATO DI COLLAUDO / CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'Art.141 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. la visita di Collaudo, e tutte le operazioni di collaudo, ivi compresa l'emissione del relativo certificato e la trasmissione dei documenti all'Amministrazione Comunale, devono essere compiuti entro **6** (sei) mesi dalla data certificata di ultimazione dei lavori.

Il Certificato di Regolare Esecuzione dovrà invece essere emesso entro **3** (tre) mesi dalla data certificata di ultimazione lavori.

Art. 13 - MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO COLLAUDO, VERIFICA O REGOLARE ESECUZIONE

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo e la verifica di regolare esecuzione delle opere, la manutenzione ordinaria di tali opere deve essere eseguita a cura e spese dell'APPALTATORE. Per tutto il periodo corrente tra l'esecuzione e il collaudo o verifica finale, e salve le maggiori responsabilità sancite dagli Artt. 1667 e 1669 del Codice Civile, l'APPALTATORE è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite, e dovrà pertanto procedere, a sua cura e spese, a tutte le riparazioni, sostituzioni o ripristini che si rendessero necessari.

Durante il periodo in cui la manutenzione è a carico dell'APPALTATORE, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo, provvedendo di volta in volta alle riparazioni rese necessarie senza interrompere la fruibilità dei siti, e senza che occorran particolari inviti da parte della Direzione dei Lavori.

Ove però l'APPALTATORE non provvedesse nei termini eventualmente prescritti dalla Direzione dei Lavori con invito scritto, si procederà d'ufficio ai sensi del successivo Art. 25 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 14 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.

Oltre gli oneri di cui agli Artt.16, 17 e 18 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici e agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sarà a carico dell'APPALTATORE quanto segue:

a) Le prestazioni dei canneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti per rilievi, tracciamenti misurazioni e pesature relative alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori.

b) I tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità sino al collaudo.

c) L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e dai decreti relativi alle assicurazioni e alle previdenze varie dei dipendenti e degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi e le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto per la tutela materiale e morale dei lavoratori.

d) L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali Edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso.

I suddetti obblighi vincolano l'APPALTATORE, allorché di categoria edile, ad iscriversi alla Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza della provincia di Alessandria per tutta la durata dei lavori, e per tutti i lavoratori impiegati negli stessi, ovvero per tutti i casi in cui non sia prevista dal vigente CNL l'iscrizione alla Cassa Edile del territorio ove ubicato il cantiere.

e) In caso di inottemperanza degli obblighi derivati da quanto sopra espresso, accertata dall'Amministrazione Comunale, la medesima comunica all'APPALTATORE e anche, se del caso, all'Ispettorato del Lavoro competente, l'inadempienza accertata e procede ad una detrazione del **20%** (ventipercento) per cento/VIA sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra, se i valori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati.

Il pagamento all'APPALTATORE delle somme accantonate o della rata di saldo, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che ai dipendenti sia stato corrisposto quanto è loro dovuto, ovvero che la vertenza è stata definita.

e) La presentazione alla Direzione dei Lavori settimanalmente, ai sensi dell'Art.162 del Regolamento LL.PP. / D.P.R. n.554-1999, di tutte le notizie relative all'impiego di mano d'opera, noli e mezzi d'opera.

f) Le segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e dispositivi luminosi, nei tratti stradali e/o negli edifici interessati dai lavori e nei tratti delle eventuali deviazioni provvisorie, nonché tutta la segnaletica di cantiere conforme al Codice della Strada e suo Regolamento, nonché ai disposti del D.M. 10/07/2002 "Disciplinare tecnico per il segnalamento temporaneo di cantiere.

g) L'eventuale servizio di guardianaggio quando specificatamente richiesto dalla tipologia delle lavorazioni dell'Appalto, sia diurno che notturno, per la regolazione del traffico, da effettuarsi con apposito Personale.

h) La fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi del loro sviluppo, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste.

i) La custodia diurna e notturna del cantiere.

j) Lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, detriti, ecc..

k) Gli oneri per il prelevamento dei campioni necessari per le conseguenti prove sui materiali prelevati sia in situ, sia nel cantiere dell'APPALTATORE, sia all'attuazione della stesa nel caso di conglomerati bituminosi, che a compattazione ultimata, da eseguirsi presso i laboratori indicati dalla Direzione dei Lavori, secondo quanto previsto in seguito nel presente Capitolato. E fatto inoltre obbligo all'APPALTATORE di provvedere in contraddittorio a tutte le misurazioni, pesature e prelievi richiesti dalla Direzione dei Lavori.

Solo le spese per le prove di laboratorio saranno a carico dell'Amministrazione Comunale, permanendo a carico dell'APPALTATORE tutti gli oneri per prelievi, misure e quant'altro stabilito dalla Direzione dei Lavori. Restano a carico dell'APPALTATORE le spese di cui all'Art.15 –comma 8 – del Capitolato Generale d'Appalto dei LL.PP. D.M. n° 145/2000.

l) Le spese tutte di contratto, per bollo, registrazione, copie stampa, ecc.

L'I.V.A. sarà corrisposta nella misura dovuta ai sensi di Legge.

m) Tutti gli oneri per l'occupazione di aree pubbliche o private per impianti di cantiere o per il deposito dei materiali, o per lo scarico a rifiuto delle terre, nonché per il mantenimento in sicurezza delle opere provvisorie necessarie all'esecuzione dei lavori a regola d'arte, e comunque nel rispetto del D.Lgs. n° 4/16.01.2008.

n) L'attuazione di tutte le misure di sicurezza previste ai sensi D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché l'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei Terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, richiamando in particolare, a questo proposito, quanto stabilito al successivo Art. 22, e dichiarandosi apertamente da parte dell'APPALTATORE che di tutti gli oneri ed obblighi sopra specificati è stato tenuto conto nell'offerta dei prezzi.

Inoltre l'APPALTATORE dovrà apporre un idoneo sistema di segnalamento secondo le caratteristiche ed esigenze dei lavori da eseguirsi, come disposto dagli Articoli 30 e seguenti del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 e successive modificazioni ed integrazioni) ed i disposti del D.M. 10-07-2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

o) Qualora il cantiere di lavoro dovesse interessare un edificio scolastico nel quale siano in corso le normali attività istituzionali presente attività, l'APPALTATORE provvederà a proprio carico all'installazione di idonee barriere per la separazione delle zone di lavoro all'interno e all'esterno dell'edificio

p) La fornitura e posa in opera di n.1 apposito cartello di cantiere di dimensioni cm. 100x200, da disporre all'esterno di ogni singolo edificio nel quale l'APPALTATORE sta operando, recante indicazioni dell'Appalto, del finanziamento ed il nominativo dell'APPALTATORE, del Direttore Tecnico del Cantiere, del Coordinatore della Sicurezza, del Direttore dei Lavori, ed ogni altra informazione stabilita dall'Amministrazione Comunale

q) L'APPALTATORE sarà inoltre responsabile della redazione e conseguente osservanza dei Rischi già in vigore ai sensi del D.Lgs. n. 81/08

r) Eventuali oneri per la presenza in cantiere di tecnici inviati dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici o dall'Amministrazione Comunale per l'assistenza agli scavi, compresi gli oneri per l'interruzione di tratti di scavo, con immediata ripresa in punti successivi nello stesso cantiere, per la verifica da parte dei suddetti tecnici di eventuali rinvenimenti archeologici.

s) le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, necessari per il funzionamento del cantiere e per l'esecuzione dei lavori, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi.

L'APPALTATORE rimane altresì obbligato:

a.1 A fornire alla Direzione dei Lavori la prova di avere ottemperato alla legge n. 482 in data 2 aprile 1968 sulle assunzioni obbligatorie, nonché alle disposizioni previste: dalla Legge n. 130 in data 27 febbraio 1958 e sue successive proroghe e modifiche, dalla Legge n. 744 in data 19 ottobre 1970 sulle assunzioni dei profughi e successive modificazioni e dalla Legge n. 763 in data 26 dicembre 1981 e successive modificazioni.

b.1 Ad assicurare il transito lungo le strade ed i passaggi pubblici e privati, che venissero intersecati o comunque disturbati nella esecuzione dei lavori, provvedendo all'uopo, a sue esclusive spese, con opere provvisoriale con le prescritte segnalazioni.

c.1 Ad assicurare in ogni momento l'esercizio delle normali attività istituzionali negli edifici interessati dai lavori, secondo le indicazioni della D.L. e dei Responsabili degli Uffici/edifici interessati dai lavori.

d.1 Ad espletare tutte le pratiche e sostenere tutti gli oneri per l'eventuale utilizzo d'aree pubbliche o private occorrenti per le strade di servizio per l'accesso ai vari cantieri, per l'impianto dei cantieri stessi, per sistemazioni di materiali dichiarati inutilizzabili dalla Direzione dei Lavori, per cave e per tutto quanto occorre alla esecuzione dei lavori provvedendo altresì all'immediato sgombero del suolo pubblico delle aree di cantiere e di deposito; in caso di richiesta della Direzione Lavori nel Certificato di Ultimazione Lavori verrà indicato il termine entro cui il cantiere sarà sgomberato dai mezzi d'opera, dagli impianti e da qualsiasi materiale di proprietà dell'APPALTATORE. In caso non venisse indicato nel Certificato di Ultimazione Lavori alcun periodo, vale il tempo di giorni 20 dalla data di ultimazione lavori. Per i materiali di risulta non reimpiegabili, soggetti alla regolamentazione sulle discariche, l'APPALTATORE resta obbligato al conferimento dei detti materiali a discariche autorizzate e a sostenere ogni onere derivante.

Resta altresì contrattualmente stabilito che:

1. L'APPALTATORE sarà obbligato durante l'affidamento a denunciare al R.U.P. le contravvenzioni in materia di polizia stradale che implichino un danno per la strada

interessata dai lavori e relative pertinenze. Qualora omettesse di fare tali denunce sarà in proprio responsabile di qualunque danno che potesse derivare all'Amministrazione appaltante da tale omissione. In ogni caso i guasti che per effetto di terzi fossero arrecati alla strada nei tratti aperti al transito, se regolarmente denunciati dall'APPALTATORE, saranno riparati a cura di quest'ultimo con rimborso delle spese sostenute. Nel caso di mancata denuncia, la spesa resterà a carico dell'APPALTATORE, rimanendo impregiudicati i diritti del medesimo verso i terzi.

2. Qualora l'APPALTATORE provochi direttamente danni a terzi, o nel caso in cui le opere costruite o già costruite causino danni, lo stesso dovrà, a termine di legge, provvedere alla denuncia del sinistro all'Istituto Assicuratore e contemporaneamente dovrà informare la Direzione Lavori ed il R.U.P. nonché collaborare fattivamente per una precisa e corretta definizione delle cause e dei danni, nonché provvedere al ripristino dei danni stessi.
3. L'APPALTATORE dovrà sottostare a tutte le prescrizioni che verranno imposte dai Comuni o da altri uffici competenti, nella cui giurisdizione si svolgeranno i lavori, in merito a viabilità, smaltimento rifiuti, interventi su proprietà comunali, ecc. e dovrà apprestare i relativi elaborati occorrenti ai fini dell'approvazione da parte dell'Ufficio competente. Si intende che per tutte le eventuali modifiche apportate agli elaborati dall'Ufficio competente ed ulteriori sue prescrizioni, l'APPALTATORE non potrà accampare diritti di sorta per compensi.
4. L'APPALTATORE sarà inoltre obbligato a garantire, contro eventuali danni prodotti da terzi, le opere eseguite, restando a suo carico le spese occorrenti per riparare i guasti avvenuti prima della consegna delle opere, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi del titolo VII Regolamento LL.PP D.P.R. 554/99 - Art. 100 e successivi.
5. L'APPALTATORE è anche obbligato a mantenere e conservare tutte le servitù attive e passive esistenti sul tratto di strada oggetto dell'affidamento, rimanendo responsabile di tutte le conseguenze che l'Amministrazione Comunale sotto tale rapporto, dovesse sopportare per colpa di esso APPALTATORE.
6. L'APPALTATORE è tenuto a comunicare, ogni 15 giorni, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera. Per ogni giorno di ritardo, rispetto alla data fissata dalla D.L., per l'inoltro delle suddette notizie, verrà applicata una multa pari al 10 % della penalità prevista dall'art. 7 comma 3 del presente Capitolato, restando salvi, bene inteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati a suo carico, in analogia a quanto previsto dagli atti contrattuali per la irregolarità di gestione e per le più gravi inadempienze contrattuali.
7. L'APPALTATORE dovrà comunicare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del proprio Direttore Tecnico che dovrà essere persona idonea e abilitata, e dovrà altresì assumere tecnici esperti ed idonei per tutta la durata dei lavori, in modo che gli stessi possano essere condotti con perizia e celerità.
8. L'APPALTATORE deve garantire la presenza sul luogo dei lavori, per tutta la durata dell'affidamento, di soggetto idoneo ai sensi dell'art. 4 del Capitolato Generale. Tale soggetto, ove ne ricorrano i requisiti, dovrà coincidere con il Direttore Tecnico e con il

responsabile della disciplina e buon ordine dei cantieri secondo le previsioni dell'art. 6 del Capitolato Generale d'Appalto. Ai sensi dell'art.4 comma 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il R.U.P. si riserva il diritto di esigere il cambiamento immediato del soggetto sopra indicato, ove ne ricorrano gravi e giustificati motivi, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'APPALTATORE o al suo rappresentante.

9. L'Affidamento ed i subaffidamenti dei lavori a terzi da parte dell'APPALTATORE è disciplinato dall'art. 18 della Legge 55/90 così come modificato dalla Legge 109/94, dal D.Lgs. 163/2006 e dall'art 141 del D.P.R. 554/99.
10. Per quanto concerne infine l'approvvigionamento di tutti i materiali necessari alla realizzazione dei lavori oggetto del presente affidamento, è fatto obbligo all'APPALTATORE di osservare le norme dettate dalla Legge 6 ottobre 1950, n. 835, e successive modificazioni, fermo restando l'obbligo di massimizzazione del riuso dei materiali provenienti da scavi nell'ambito dello stesso appalto. L'APPALTATORE ha altresì l'obbligo ad attuare il D.M. 203/2003 utilizzando almeno il 30% di materiali riciclati, manufatti e beni in materiale riciclato a condizione che si siano verificate la disponibilità e le congruità del prezzo degli stessi. E' pertanto cura ed onere dell'APPALTATORE verificare ed individuare nell'ambito delle prescrizioni progettuali quei materiali, manufatti e beni in materiale riciclato che rientrano nel Repertorio del riciclaggio (RR) ai sensi dell'art. 4 del D.M. 203/2003 e per i quali, a fronte del presente contratto, l'APPALTATORE assume l'obbligo di utilizzo nella quantità minima del 30% per ciascuna categoria di prodotto. L'impiego di detto materiale deve essere da parte dell'APPALTATORE debitamente documentato e certificato sottoponendo preventivamente al D.L. la lista dei materiali, manufatti e beni in materiale riciclato che intende impiegare e successivamente fornire l'evidenza documentale quantitativa del materiale utilizzato. Qualora l'APPALTATORE non ravvisi che sussistano le richieste condizioni di disponibilità e congruità del prezzo (art. 3 comma 4) dovrà darne immediata informativa al D.L. fornendo la documentazione di supporto. Il D.L. dovrà dare deroga scritta all'APPALTATORE in merito all'impiego del materiale, manufatto e bene. L'autorizzazione del D.L. non solleva in alcun modo l'APPALTATORE dalle proprie responsabilità in merito alla corretta applicazione del D.M. 203/2003 e s.m.i.. I materiali di risulta da trasportare a discarica autorizzata per lo smaltimento saranno rilevati, trasportati e conferiti a totale cura e spese dell'Impresa.
11. L'APPALTATORE è tenuto, nella predisposizione del programma lavori, a pianificare i lavori di esecuzione al fine di ottimizzare le tecniche di intervento con la minimizzazione degli effetti negativi sull'ambiente connessi all'interferenza dei cantieri e della viabilità di servizio, con il tessuto sociale, il paesaggio, la vegetazione boschiva e l'ambiente idrologico-idrogeologico. A tal fine i cantieri, le aree di lavoro, le piste ed i mezzi d'opera dovranno essere organizzati, gestiti e mantenuti in accordo con le indicazioni fornite nelle planimetrie allegate al Piano di Sicurezza. Dovranno essere altresì predisposte tutte le provvidenze atte a fronteggiare tempestivamente eventuali impatti ambientali di corso d'opera (p.es. barriere fonoassorbenti mobili). Inoltre, al termine dei lavori, l'APPALTATORE dovrà provvedere nei termini indicati dalla Direzione Lavori e comunque non oltre giorni 20 alla rimessa in pristino delle aree interessate dai cantieri, dalle piste e dalle aree di servizio. Per tali fini gli Enti locali interessati potranno esigere dall'APPALTATORE appositi atti fidejussori a garanzia.

12. Gli importi relativi agli spostamenti di impianti elettro-telefonici e tecnologici in genere, interferenti con la nuova opera da realizzare, qualora detti lavori vengano effettuati dall'APPALTATORE, verranno rimborsati all'APPALTATORE nella stessa misura degli importi delle fatture degli Enti proprietari che li avranno eseguiti, a condizione che il preventivo di spesa sia stato approvato dal R.U.P. Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale concordare con gli Enti proprietari degli impianti interferenti la fatturazione diretta per i lavori di spostamento dandone preavviso all'APPALTATORE e alla Direzione Lavori.

Ove gli enti titolari degli impianti ed opere interferenti non riescano nei tempi segnalati dall'APPALTATORE e/o dall'Amministrazione Comunale ad effettuare rimozioni e/o gli adeguamenti necessari, l'APPALTATORE dovrà rimodulare il proprio programma esecutivo ferma restando l'ultimazione dei lavori senza avanzare richiesta di danni o di proroga dei tempi contrattuali.

Nel caso che il ritardo nella rimozione e/o adeguamento di uno o più impianti non consentano la rimodulazione del programma esecutivo dei lavori senza ritardo nella ultimazione dei lavori, il Direttore Lavori provvederà ad una sospensione parziale dei lavori impediti dall'opera o impianto interferenti e concederà una proroga dall'ultimazione lavori per il tempo necessario ad eseguire i lavori impediti, senza con ciò nulla da pretendere dall'APPALTATORE in termini di maggiori spese o danni.

13. L'APPALTATORE rimane infine obbligato a sostenere ogni qualsiasi ulteriore spesa conseguente ed accessoria relativa al buon andamento dei lavori, anche se non espressamente qui indicata.

Tutti gli oneri sopra specificati, salvo quelli di competenza dell'Amministrazione Comunale statuiti espressamente al comma k) nonché ogni altro onere, anche finanziario, necessario per l'espletamento delle prestazioni affidate si intendono compresi nell'importo contrattuale risultante dall'offerta presentata in sede di gara. In particolare si precisa che nulla è dovuto all'APPALTATORE per gli eventuali oneri finanziari connessi alle anticipazioni a terzi delle somme da questi erogate per eliminazione interferenze, allacciamenti a pubblici servizi o ulteriori espropri.

Di tutti gli oneri ed obblighi generali specificati nel presente articolo e a carico dell'APPALTATORE, lo stesso deve tenerne esplicitamente conto nello stabilire l'entità dell'offerta.

14. L'APPALTATORE ha l'obbligo di sgomberare, a lavori ultimati e ogni qual volta si renda necessario e/o previsto dalla normativa vigente, ogni opera provvisoria, detriti e tutti gli altri rifiuti prodotti in seno alle attività svolte all'interno del cantiere, così come definito dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

L'appaltatore - al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito oggetto dei lavori - ha l'obbligo di mettere in opera entro ventiquattro ore le misure necessarie di prevenzione e di dare immediata comunicazione (ad autorità interessate Comune, Provincia Regione e Prefettura) ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 304, comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. . La medesima procedura si applica all'atto di individuazione di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione.

Qualora sia stato accertato e verificato il **danno ambientale** l'Appaltatore deve agire secondo l'Art. 306 del D.Lgs. n 152/06 e quindi individuare le possibili misure per il ripristino ambientale che risultino conformi all'allegato 3 alla parte sesta del decreto citato e le presentano per l'approvazione al Ministro dell'ambiente e della tutela del

territorio senza indugio e comunque non oltre trenta giorni dall'evento dannoso, a meno che questi non abbia già adottato misure urgenti, a norma articolo 305, commi 2 e 3. Come specificato dal citato decreto all'art. 311, chiunque realizzando un fatto illecito, o omettendo attività o comportamenti doverosi, con violazione di legge, di regolamento, o di provvedimento amministrativo, con negligenza, imperizia, imprudenza o violazione di norme tecniche, arrechi danno all'ambiente, alterandolo, deteriorandolo o distruggendolo in tutto o in parte, è obbligato al ripristino della precedente situazione e, in mancanza, al risarcimento per equivalente patrimoniale nei confronti dello Stato. Fanno fede comunque tutti i disposti del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in ambito di "danno ambientale".

ART. 14.1 - ESECUZIONE DEI LAVORI

a) MODO DI ESECUZIONE ED ORDINE DEI LAVORI

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni della Direzione dei Lavori, in modo che gli impianti rispondano perfettamente a tutte le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto.

L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata secondo le prescrizioni della Direzione dei lavori o con le esigenze che possono sorgere dalla contemporanea esecuzione di tutte le altre opere affidate ad altre ditte.

L'Impresa aggiudicataria è pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio e dei propri dipendenti, alle opere dell'edificio e a terzi.

Salvo preventive prescrizioni dell'Amministrazione, la Ditta ha facoltà di svolgere l'esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più opportuno per darli finiti nel termine contrattuale.

La Direzione dei lavori potrà però prescrivere un diverso ordine nell'esecuzione dei lavori, salvo la facoltà dell'Impresa aggiudicataria di far presenti le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

b) GESTIONE DEI LAVORI

Per quanto riguarda la gestione dei lavori, dalla consegna al collaudo e/o certificazioni di regolare esecuzione, si farà riferimento alle disposizioni dettate al riguardo dal Regolamento e dal Capitolato Generale

Art. 15 - DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DELL'APPALTATORE

L'APPALTATORE qualora non abbia fissato la sua residenza presso una sede distante non oltre 20 Km dal baricentro dell' area di cantiere, oggetto del presente Appalto, individuata nella città di Villanova Monferrato (AL), dovrà, nel termine perentorio ed improrogabile di giorni 10 dalla data di consegna dei lavori, delegare e presentare all'Amministrazione Comunale *una persona colà domiciliata, che lo rappresenti e abbia l'incarico di ricevere, ed eseguire tutti gli ordini che la Direzione dei Lavori emetterà:*

- a) Per somministrazione di materiali o mezzi d'opera e prestazioni di mano d'opera;
- b) Per ricevere quegli altri ordini che l'Amministrazione Comunale vorrà dare nel suo interesse e/o in casi d'urgenza, nel rispetto di quanto al precedente art.11.1 c).
- c) Per l'adempimento di quanto prescritto dalle Leggi e dai Regolamenti in merito all'organizzazione dei cantieri ed all'esecuzione delle opere, allo specifico fine di evitare

infortuni agli addetti ai lavori, evitando inoltre qualsiasi ipotesi di pericolo alla pubblica incolumità.

L'incaricato sopra delegato dall'APPALTATORE dovrà essere sostituito ogni qualvolta la PROVINCIA lo richieda; di tale richiesta la Direzione dei Lavori ed il Responsabile Unico del Procedimento, oltre che l'Ingegnere Dirigente dell'Ufficio.

L'APPALTATORE dovrà di conseguenza nominare un proprio Direttore dei Lavori definito Direttore Tecnico di Cantiere in possesso dei requisiti di legge comunicandone per iscritto all'Amministrazione Comunale il relativo nominativo, il quale sarà anche responsabile dell'esatto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti in merito all'organizzazione dei cantieri e all'esecuzione delle opere allo specifico fine di evitare infortuni agli addetti ai lavori, evitando qualsiasi ipotesi di pericolo alla pubblica incolumità.

Art. 16 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

Le quantità dei lavori e le provviste saranno determinate con metodi geometrici, a numero, a peso o in percentuale del totale a seconda dei casi, in relazione a quanto previsto nell'Elenco Prezzi per i lavori a misura, **mentre per i lavori a corpo** la liquidazione verrà effettuata in funzione della percentuale delle opere a corpo realizzata rispetto al totale eventualmente prevista per le medesime. In particolare per la eventuale categoria dei lavori a corpo varrà la suddivisione percentuale indicata all'art.2 del presente Capitolato. La predeterminazione del sinallagma contrattuale viene meno, allorché vi sia una modifica dei disegni esecutivi (e quindi una modifica dell'oggetto del contratto) che comporti la necessità di maggiori (ovvero minori) quantità di opere o lavorazioni rispetto a quelle stimate al momento della fissazione del prezzo e della conseguente formulazione dell'offerta da parte dell'Appaltatore, fatto salvo il rispetto dell'alea determinata all'Art. 2 per lavori a corpo.

Le prestazioni in economia diretta ed i noleggi saranno assolutamente eccezionali, e potranno verificarsi solo per i lavori del tutto secondari, in ogni caso non verranno riconosciute e compensate se non corrisponderanno ad un preciso ordine o autorizzazione scritta preventiva della Direzione dei Lavori.

Art. 17 - ULTERIORI NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per le prestazioni di mano d'opera in economia e per i noleggi di macchine ed attrezzature le misure saranno fatte a tempo.

Gli addetti forniti di volta in volta dall'APPALTATORE dovranno essere idonei ai lavori cui debbono attendere, e dovranno essere provvisti, a cura e spese dell'APPALTATORE stesso, dei normali attrezzi di lavoro, vestiario ed attrezzature adeguate contro gli infortuni sul lavoro.

Per le prestazioni di mano d'opera e per il noleggio di mezzi di trasporto, di macchine o di attrezzi speciali saranno applicati i prezzi dell'allegato Elenco Prezzi, restando esclusi dal computo del tempo i periodi di inattività dovuti a colpa dell'APPALTATORE.

Art. 18 - MISURE DI SICUREZZA GENERALI E PROVVEDIMENTI DI VIABILITÀ CONSEGUENTI AI LAVORI

L'APPALTATORE dovrà provvedere, senza alcun compenso speciale, come già riferito agli Artt. 13 e 14, a tutte le opere di difesa, come sbarramenti, segnalazioni in corrispondenza ai lavori da attuarsi con cavalletti, fanali, nonché con i segnali di prescrizione, ecc., tanto all'interno che all'esterno degli edifici oggetto di intervento.

Quando le opere di difesa fossero tali da importare modificazioni nello svolgimento della viabilità, piuttosto che nell'uso dei locali degli edifici, dovranno prendersi gli opportuni accordi in merito con la Direzione dei Lavori, prima di iniziare i lavori stessi. Nei casi di urgenza però l'APPALTATORE ha espresso obbligo di prendere ogni misura anche di carattere eccezionale, per salvaguardare la sicurezza pubblica, avvertendo immediatamente di ciò la Direzione dei Lavori.

L'APPALTATORE non avrà mai diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori, né potrà far valere titolo di compenso o indennizzo per non concessa chiusura di una strada o tratto di strada al passaggio dei veicoli, restando riservata alla Direzione dei Lavori la facoltà di apprezzamento sulla necessità di chiusura.

Art. 18 BIS - GESTIONE DEL CANTIERE

All'interno del cantiere devono essere limitate e contenute le emissioni in atmosfera di polveri fini per innalzamento causa lavori, ricercando di bagnare il cantiere; si prevede l'utilizzo di autocarri e mezzi d'opera che presentino motori almeno Euro 2 o Superiori.

All'interno del cantiere devono essere limitati e contenuti al minimo i consumi di materie prime non rinnovabili, quali acqua, energia elettrica e altre.

Art. 19 - PULIZIA DEI CANTIERI

Al fine di garantire la pulizia ed il decoro degli edifici oggetto di interventi, L'APPALTATORE è tenuto ad allontanare immediatamente dal cantiere e a conferire a proprie spese a discarica i materiali di risulta quali, ad esempio: detriti da demolizione o scavo, impianti e/ o loro parti sostituiti, imballaggi, sfridi di lavorazione, e in generale ogni materiale residuale delle lavorazioni effettuate e/o ogni materiale indicato dalla Direzione Lavori. Per quanto sopra l'APPALTATORE non avrà diritto a compensi addizionali ai prezzi di contratto qualunque siano le condizioni effettive nelle quali debbano eseguirsi i lavori.

La Direzione Lavori provvederà alla contabilizzazione dei lavori effettuati solo a seguito della definitiva pulizia del cantiere.

Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI PER I LAVORI A MISURA E A CORPO

I lavori e le somministrazioni a misura saranno liquidati in base ai prezzi unitari che risultano dall'apposito Elenco Prezzi allegato, con le deduzioni del ribasso pattuito.

Tutti i prezzi unitari dell'Elenco Prezzi sono desunti dall'Elenco Prezzi della Regione Piemonte dell'anno 2010, oltre che da specifiche analisi prezzi basate sulle condizioni generali di mercato.

Per le nuove voci che non compaiono direttamente nell'Elenco Prezzi del presente Progetto Esecutivo si dovrà fare comunque riferimento all'Elenco Prezzi della Regione Piemonte dell'anno 2010, ovvero a specifiche analisi prezzi allorché le predette nuove voci non siano contemplate nel prezzario regionale.

I prezzi dell'Elenco, sia riferiti alle attività a misura che a corpo, sono in ogni caso comprensivi delle seguenti prestazioni:

- a) Per i materiali: ogni spesa, nessuna eccettuata, per fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, dazi ed ogni prestazione occorrente per consegnarli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro;
- b) Per la mano d'opera: ogni spesa per la loro assunzione, trasferte, e spese accessorie di ogni specie, baracche di alloggio, ecc. nonché la spesa per l'illuminazione nel caso di lavoro notturno;
- c) Per i noli: ogni spesa per dare i macchinari ed i mezzi d'opera a piè di lavoro pronti all'uso, con gli accessori, e quanto occorre per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, ecc.) nonché l'opera dei meccanici e degli eventuali aiuti o dei conducenti per il funzionamento;
- d) Per i lavori a misura: tutte le spese per mezzi d'opera, e per assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali e loro impiego, le spese e le indennità di passaggio attraverso eventuali proprietà private, e di occupazione di suolo pubblico o privato;
- e) Per la normativa contro gli infortuni sul lavoro nei cantieri edili: ogni spesa per dotazioni di sicurezza ed osservanza delle norme di vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Sono inoltre comprese le spese per i mezzi d'opera provvisori, nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

Sia per i lavori a misura che per quelli a corpo, che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne, prefestive o festive di personale non verrà corrisposto, dall'Amministrazione Comunale, alcun compenso o maggiorazione, restando ogni conseguente onere a carico dell'APPALTATORE.

Si ribadisce espressamente che di tutti gli oneri sopra specificati nel presente Articolo, e ai precedenti Articoli 10, 11, 13 e 14, si è tenuto conto nello stabilire i prezzi dei lavori a misura e delle eventuali prestazioni per economie e noleggi; i prezzi dell'Elenco, diminuiti del ribasso contrattuale, si intendono quindi accettati dall'APPALTATORE in base a calcoli di sua convenienza.

Art. 21 - REVISIONE PREZZI: LORO INVARIABILITÀ

Per quanto riguarda l'adeguamento dei prezzi si applicherà quanto previsto dall'Art. 133 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Resta inoltre convenuto e stabilito contrattualmente che nei prezzi unitari di Elenco, anche quando ciò non sia espressamente dichiarato negli articoli d'Elenco Prezzi, si intenderanno sempre compensati tutti gli oneri per le diverse assicurazioni degli operai, ogni spesa provvisoria e principale, ogni consumo, ogni trasporto e magistero per dare tutto completamente in opera nel modo prescritto dal presente Capitolato Speciale, oltre che le spese della sicurezza degli Addetti dell'APPALTATORE conseguenti all'ottemperanza dei disposti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Art. 22 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all'APPALTATORE alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificheranno durante il corso dei lavori, fatti salvi i danni derivanti per causa di forza maggiore alle opere eseguite in conformità degli ordini e delle prescrizioni date dall'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'Art.20 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

Resta in ogni caso convenuto che non saranno indennizzabili i danni derivanti da scoscendimenti, da solcature, e gli altri guasti che venissero fatti dalle acque di pioggia anche eccezionali, ed i danni per pioggia o gelo alle pavimentazioni, dovendo comunque l'APPALTATORE provvedere a riparare tali danni a totali sue cure e spese.

Art. 23 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'APPALTATORE avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli completamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione Lavori, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione Comunale stessa.

L'Amministrazione Comunale si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio, senza che l'APPALTATORE possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 24 - ORDINI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI

Le opere e le prestazioni che non fossero esattamente determinate dal progetto e le eventuali varianti rispetto al progetto stesso dovranno essere eseguite secondo gli ordini dati di volta in volta dalla Direzione dei Lavori.

Qualora risulti che le opere e forniture non siano effettuate a termini di contratto o secondo le regole dell'arte, la Direzione dei Lavori ordinerà pure all'APPALTATORE i provvedimenti atti e necessari per eliminare le irregolarità.

La Direzione dei Lavori darà infine le disposizioni necessarie per la esecuzione delle opere che implicino limitazioni alla viabilità o al naturale deflusso delle acque, e alla gestione dei manufatti in generale, richiamando tuttavia quanto prescritto in proposito agli articoli 14 e 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'APPALTATORE non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini della Direzione Lavori, sia che riguardino il modo di esecuzione dei lavori stessi, che il rifiuto e la sostituzione dei materiali, salva la facoltà di fare le sue osservazioni in base all'Art.31 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici. Nessuna variante o aggiunta nell'esecuzione dei lavori o delle forniture sarà ammessa o riconosciuta se non specificatamente ordinata dalla Direzione dei Lavori o dal R.U.P..

Art. 25 - ESECUZIONE D'UFFICIO - PENALE.

Quando l'APPALTATORE si rendesse colpevole di negligenza e disobbedienza agli ordini della Direzione dei Lavori, per cui riconoscesse pregiudicati gli interessi delle opere pubbliche, la Direzione dei Lavori procederà secondo testimoniali di stato per accertare le condizioni del lavoro e la inadempienza dell'APPALTATORE, previo avviso allo stesso del giorno in cui si procederà alla constatazione; dopo di che l'Amministrazione Comunale è in diritto di far eseguire ogni opera e provvista di ufficio a tutto carico e maggiore danno all'APPALTATORE, se questi nel termine di tre giorni non abbia provveduto a rimuovere gli inconvenienti, a correggere i difetti, a supplire alle deficienze, ad assicurare cioè la buona esecuzione dell'Appalto.

Il termine di tre giorni è improrogabile e decorrerà dalla data dell'ordine che a firma del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento si sarà dato all'APPALTATORE, e non occorrerà alcuna legale diffida.

Resta espressamente convenuto che l'APPALTATORE riconosce fin da ora la legittimità delle ordinazioni che verranno effettuate e delle spese che saranno sostenute dall'Amministrazione Comunale per le predette esecuzioni di ufficio, spese che saranno totalmente a carico dell'APPALTATORE e maggiorate degli oneri di Direzione Lavori, senza alcuna azione di verifica o discussioni da parte sua, dovendo anzi egli correre tutti i rischi e subire tutti gli eventuali danni.

L'esecuzione d'ufficio non sarà sospesa se non quando l'APPALTATORE ne abbia fatto istanza e abbia dimostrato di volere, e di essere in grado di eseguire regolarmente il Contratto.

Qualora in mancanza di tale istanza, l'esecuzione d'ufficio dovesse continuare oltre il periodo di quindici giorni dalla data del suo inizio, l'APPALTATORE oltre ai danni, sarà passibile di una multa di € **500,00** (Euro **Cinquecento/00**) al giorno solare, che gli sarà addebitata negli atti contabili, ed occorrendo prelevata dalla cauzione.

Qualora l'esecuzione d'ufficio dovesse protrarsi per più di venti giorni, o in caso di recidiva da parte dell'APPALTATORE che obblighi così l'Amministrazione Comunale ad addivenire per più di una volta durante l'Appalto alla esecuzione d'ufficio parziale o totale, si farà luogo senz'altro alla rescissione del contratto per colpa dell'APPALTATORE a sensi dell'articolo seguente.

Art. 26 - RESCISSIONE DEL CONTRATTO.

Quando l'APPALTATORE si rendesse colpevole di grave negligenza o di frode nei riguardi dell'adempimento dei suoi obblighi contrattuali l'Amministrazione Comunale avrà il diritto pieno e indiscutibile di intimare al medesimo la rescissione del Contratto in

qualunque tempo, e senza corrispondergli alcuna indennità, ma anzi con diritto alla rifusione dei danni e delle spese.

Resta espressamente pattuito tra le Parti contraenti che l'APPALTATORE non dovrà, né potrà mai fare azione sospensiva delle intimazioni per la rescissione del Contratto, libero solo di fare quelle domande di compenso che egli crederà di poter presentare.

L'intimazione per la rescissione del Contratto sarà fatta a mezzo di messo notificatore, ed il Contratto si intenderà sciolto entro 5 giorni dalla data della intimazione in parola, fatte comunque salve le clausole di cui all'Art. 119 del Regolamento LL.PP. / D.P.R. n° 554-1999.

Art. 27 - PERSONALE DELL'APPALTATORE: DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'APPALTATORE dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con Personale tecnico idoneo di provata capacità adeguato numericamente alle necessità, ed alle sue dipendenze dirette, intendendosi con ciò la regolare assunzione.

Il Personale dell'APPALTATORE dovrà restare subordinato alla Direzione dei Lavori ed ai Tecnici che ne fanno parte.

La Direzione dei Lavori avrà diritto di esigere l'allontanamento dal cantiere dei Dipendenti dell'APPALTATORE per la loro insubordinazione, malafede, incapacità, frode, furto o inadempienza agli obblighi di Contratto. Il giudizio sulla capacità dei dipendenti dell'APPALTATORE sotto questi effetti è esclusivamente devoluto alla Direzione dei Lavori.

Art. 28 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO L'ENTE APPALTANTE E VERSO I TERZI

L'APPALTATORE è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di Contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli, intendendosi esplicitamente che le norme contenute nel presente Capitolato sono da lui riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi o riduce comunque la sua responsabilità.

L'APPALTATORE sarà inoltre in ogni caso tenuto a rifondere i danni subiti dal COMUNE DI VILLANOVA MONFERRATO o dai Terzi per il modo con cui furono condotti od eseguiti i lavori, e a tenere sollevate e indenni da ogni corrispondente richiesta l'Amministrazione Appaltante in senso lato, e ciò nonostante l'obbligo dell'APPALTATORE di obbedire agli ordini della Direzione dei Lavori.

L'APPALTATORE è parimenti tenuto a rispondere, nei limiti sopra accennati, dell'opera di tutti i suoi dipendenti, ai sensi dell'Art. 27 del presente Capitolato.

Art. 29 - NUOVI PREZZI

Quando con la regolare approvazione dell'Amministrazione Comunale sia ordinato dalla Direzione dei Lavori all'APPALTATORE di eseguire un genere di lavoro non previsto nel

Contratto, e di adoperare materiali di specie diversa o provenienti da luoghi diversi di quelli cui si riferisce il medesimo Contratto, e qualora fosse necessario stipulare Nuovi Prezzi riferiti a lavori, trasporti, materiali, forniture, detti Nuovi Prezzi si valuteranno:

- a) Raggiugliandoli, se possibile, a quelli di lavori consimili contemplati nell'Elenco Prezzi;
- b) Quando sia impossibile in tutto od in parte l'assimilazione anche con i prezzi dell'Elenco Regionale, ricavandoli totalmente o parzialmente, da analisi, o basandoli sui prezzi del comune commercio, fatto comunque salvo quanto espresso dall'Art. n° 136 del Regolamento LL.PP. /D.PR. n° 554-1999.

Tali Nuovi Prezzi saranno comunicati all'APPALTATORE per le sue osservazioni, e saranno quindi ammessi in contabilità come prezzi provvisori, in attesa della approvazione dell'Amministrazione Comunale.

In caso di mancato accordo sui Nuovi Prezzi in parola, l'APPALTATORE sarà in facoltà di presentare le sue osservazioni all'Amministrazione Comunale, la quale giudicherà in merito. In caso di non acquiescenza, fatto salvo l'obbligo per l'APPALTATORE ad eseguire le lavorazioni prescritte a perfetta regola d'arte, lo stesso potrà richiedere che la vertenza venga risolta nei modi previsti dalla legislazione vigente in termini di contenzioso nel campo dei lavori pubblici.

Ai Nuovi Prezzi sarà applicato il ribasso d'asta stabilito dal Contratto.

Art. 30 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'Art.18 della L. 19.03.1990 n.55, come modificato ed integrato dall'Art.118 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., è consentito il subappalto di tutte le categorie di lavori, salvo i divieti particolari previsti dalle disposizioni vigenti.

Per quanto riguarda le opere appartenenti alla categoria o categorie prevalenti, il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo delle opere stesse al netto del ribasso di gara.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- * L'Impresa, già all'atto dell'offerta deve indicare le opere che intende affidare in subappalto;
- * I destinatari del subappalto, se italiani, devono essere in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la normativa vigente, sia sufficiente l'iscrizione alla CCIAA;
- * Nei confronti dell'Affidatario del subappalto non deve sussistere alcuno dei divieti previsti dall'Art.10 della Legge 31/05/65 n.575 e successive modificazioni;

* L'APPALTATORE deve praticare per i lavori oggetto di subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (ventipercento);

* Solo successivamente all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione Comunale potrà essere data esecuzione al contratto di subappalto che dovrà essere depositato, unitamente alla documentazione relativa ai requisiti del subAPPALTATORE ed alla richiesta di autorizzazione, almeno venti giorni prima della data prevista per l'effettivo inizio delle relative lavorazioni. Deve essere altresì allegata la dichiarazione dell'APPALTATORE circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo e di collegamento, a norma dell'art. 2359 Codice Civile con l'Impresa affidataria del subappalto. L'Amministrazione Comunale provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa;

* L'APPALTATORE deve indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere, anche se mobile, i nominativi della eventuale impresa subappaltatrice;

* Prima dell'inizio dei lavori, e successivamente con cadenza mensile, le Imprese subappaltatrici devono trasmettere, tramite l'APPALTATORE, all'Amministrazione Comunale la documentazione relativa all'effettuata denuncia agli Enti assicurativi e previdenziali, nonché alla Cassa Edile del Personale impiegato sui lavori, nonché copia dei versamenti contributivi effettuati per legge a favore del predetto Personale.

* Le opere od i lavori eventualmente affidati in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, anche in riferimento all'Art. 118 / commi 9, 10, 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

* La Stazione Appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla stessa Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate.

* La Stazione Appaltante non procederà al pagamento né della rata di saldo né allo svincolo della cauzione definitiva se l'appaltatore non avrà ottemperato all'obbligo di cui al comma precedente.

Art. 31 - CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie relative all'esecuzione del Contratto d'appalto, troveranno applicazione gli Artt. 240 e 241 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.

Il Foro competente, per un eventuale ricorso in giudizio, sarà quello di Casale Monferrato.

Art. 32 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Cottimo fiduciario, previa gara informale, da esperirsi con il sistema e le modalità previste dall'art.73 lett.c) R.D. 23.05.1924 n.826 ed art.53 e seguenti D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'offerta.

Art. 33 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnici, che dovranno essere oggetto di specifica dichiarazione:

a) Capacità economica e finanziaria:

i) Aver realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari un impianto, inerente all'oggetto dell'appalto, con importo pari o superiore a quello d'appalto.

b) Capacità tecnica:

i) Essere in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 - 2000 (Vision 2000), relativa ad attività inerenti all'oggetto dell'appalto e rilasciata da organismi accreditati. La certificazione deve essere posseduto, a pena di esclusione dalla gara, almeno dalla società capofila tra le imprese raggruppate o raggruppande;

ii) Fornire l'elenco dei principali servizi relativi all'oggetto dell'appalto eseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari, anni 2007–2008–2009, fino a concorrenza dell'importo di cui alla lettera a), comma i) del presente articolo, con l'indicazione dell'importo, della durata e del destinatario (deve essere posseduto cumulativamente tra le imprese raggruppate o raggruppande in caso di RTI o Consorzio);

iii) Essere abilitato ad operare come installatore, ai sensi della Legge DM 37/08

“norme per la sicurezza degli impianti” (l'abilitazione deve essere posseduta da almeno una tra le imprese raggruppate o raggruppande in caso di RTI o Consorzio).

Art. 34 – SERVIZI

Servizio di Videosorveglianza con possibilità di monitoraggio degli ambienti da parte della centrale operativa.

Il servizio dovrà provvedere in tempo reale alla gestione degli allarmi antitampering provenienti dalle telecamere IP installate e da eventuali guasti inviati dal server.

Queste infatti essendo predisposte all'invio dell'allarme manomissione della stessa al software di gestione, verranno gestite tramite l'operatore delle Centrale Operativa il quale attiverà le azioni necessarie alla risoluzione immediata del problema.

Tali azioni andranno definite con l'amministrazione comunale.

Possibilità ad utenti autorizzati di accedere al server della centrale operativa per la visualizzazione da remoto del sistema di videosorveglianza.

Tra i compiti che la centrale operativa dovrà attivare vi sono inoltre le seguenti attività:

1. Aggiornamento automatico del software da remoto;
2. Controllo remoto del funzionamento del Server e delle periferiche in campo
3. Intervento tecnico da remoto per la riattivazione del server.
4. Intervento tecnico sul territorio per la riparazione o sostituzione dei componenti guasta entro le 8 ore lavorative.

Servizio di ricezione e gestione delle chiamate – Call Management

E' richiesta l'erogazione di un servizio di Help Desk atto a consentire al personale dell'Amministrazione autorizzato, di usufruire di un'interfaccia unica competente e precisamente identificata per affrontare e risolvere qualunque problema o malfunzionamento dovesse verificarsi relativamente alle fasi di realizzazione e gestione dell'appalto e ai servizi previsti nell'ambito del rapporto contrattuale. In particolare si prevede:

Coordinamento delle attività.

Il servizio ricezione delle chiamate dovrà svolgere le funzioni che fanno tipicamente parte di un processo di problem management, ed in particolare:

Accogliere ed analizzare la segnalazione ricevuta o la problematica manifestata, ed avviare una preliminare fase di problem determination;

Fornire le dovute informazioni per l'esecuzione di procedure di verifica o ripristino, ed attivare eventuali interventi in assistenza remota;

Attivare il servizio di assistenza tecnica on-site quando necessario;

Coordinare l'intervento di più attori eventualmente coinvolti;

Monitorare i tempi di intervento;

Sollecitare l'esecuzione dell'intervento entro i termini previsti dal richiesto livello di servizio e verificare la completa ed effettiva risoluzione del problema;

Chiudere eventuali chiamate all'Help Desk correlate col problema in essere, dandone visibilità al personale preposto dall'Amministrazione

Il personale del Fornitore che si recherà presso i siti ove sono installati i sistemi di videosorveglianza per gli interventi di manutenzione dovrà indossare un abbigliamento univoco identificativo e il cartellino indicante Impresa, Nome, Cognome, Ruolo. Il Fornitore avrà l'obbligo di comunicare preliminarmente all'Amministrazione gli interventi da effettuare ai sensi del presente comma.

I servizi così come descritto al titolo *“Servizio di Videosorveglianza con possibilità di monitoraggio degli ambienti da parte della centrale operativa”* sino al punto 3 e il servizio descritto al titolo *“Servizio di ricezione e gestione delle chiamate – Call Management”*

devono essere ricompreso nel canone, mentre il punto 4 del titolo *“Servizio di Videosorveglianza con possibilità di monitoraggio degli ambienti da parte della centrale operativa”* per problemi indipendenti dal prodotto (esempio atti vandalici) dovrà essere quantificato con un servizio a costo orario definito, gli interventi dovuti a guasti del prodotto dovranno essere effettuati nei tempi indicati ma coperti dalla garanzia prevista di legge.

LIQUIDAZIONE DEGLI IMPORTI

PUNTI 1);2);3)

CANONE COMPLESSIVO BIENNALE VALUTATO IN Euro 3.000,00+IVA 20%, SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA, DA LIQUIDARE TRIMESTRALMENTE A PARTIRE DALLA DATA FINE LAVORI.

PUNTO 4)

DA VALUTARE IN COSTO ORARIO SOGGETTO A RIBASSO D'ASTA + IVA (20%) DA LIQUIDARE A PRESTAZIONE.

Per i prezzi è stata utilizzata la tabella redatta dalla Commissione regionale prezzi per il Piemonte del Ministero Infrastrutture e Trasporti (circ. Ministero LL.PP. n. 505/IAC del 28/01/1977) con riferimento al 1° semestre 2010 allegata:

- a) operaio IV livello Euro 34,34 (Euro 27,63 + 24,30% spese generali + utili d'impresa)
- b) operaio specializzato Euro 32,63 (Euro 26,25 + 24,30% spese generali + utili d'impresa)
- c) operaio qualificato Euro 30,38 (Euro 24,44 + 24,30% spese generali + utili d'impresa)
- d) operaio comune Euro 27,47 (Euro 22,10 + 24,30% spese generali + utili d'impresa)

Art. 35- OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

acquisizione del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale

ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art 36 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 41 del DLgs 163/2006, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

- a) Fatturato, nel triennio 2007-2009, complessivamente non inferiore a € 2.000.000,00
- b) Idonee referenze bancarie rilasciate da due istituti

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti nelle lettere a) e b) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; ai concorrenti sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara. I requisiti di cui al punto a) saranno dimostrati tramite estratto autentificato del bilancio, per i requisiti di cui al punto b) dovranno essere prodotti i certificati di regolare fornitura delle stazioni appaltanti.

Art 37 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA (PENA ESCLUSIONE)

Ai sensi dell'art. 42 del DLgs 163/2006, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica:

- a) Aver realizzato, nel triennio 2007-2009, almeno n. 2 (due) impianti di videosorveglianza urbana in tecnologia IP o, in alternativa, aver realizzato almeno due reti geografiche MAN;
- b) Aver realizzato nel triennio 2007-2009 almeno n. 1 (uno) impianto di videosorveglianza con collegamento alla centrale di sorveglianza sia in tecnologia wireless che in fibra ottica
- c) Dimostrare in fase di sopralluogo i risultati ottenuti con sistemi analoghi, riproducendo tramite P.C./Notebook immagini registrate (non saranno accettate immagini ricostruite artificialmente) che dimostrino i possibili ingrandimenti di tutta o di particolari dell'immagine a video, ingrandimenti che anche raggiungendo almeno il +500% possano garantire una buona immagine in grado riconoscere volti ,targhe in maniera inequivocabile.

L'elenco delle due forniture deve essere corredato, per ciascuna, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dal committente, dell'importo, delle date di realizzazione, dell'esito del collaudo e della descrizione sintetica dell'impianto.

d) Disporre nel proprio organico delle seguenti figure:

- n. 1 sistemista
- n. 2 tecnici diplomati
- n. 4 tecnici installatori

- certificazioni tecniche rilasciate dai produttori dei marchi proposti
- e) Disporre di idonea attrezzatura e di automezzi per garantire l'esecuzione dei lavori.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti nelle lettere a) b) d) e) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Ai concorrenti sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara. Per il requisito di cui al punto a) b) dovranno essere prodotti i certificati di regolare fornitura delle stazioni appaltanti, i requisiti di cui ai punti c) e d) da apposita documentazione (libro matricole, libro cespiti, ecc.)

Art 38 - GARANZIA E MANUTENZIONE SULL'IMPIANTO

Ad attivazione e collaudo eseguiti, dovrà essere garantito un servizio di assistenza e di manutenzione affinché sia garantito continuativamente il perfetto funzionamento dell'impianto per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di collaudo e che, durante tale periodo, eventuali malfunzionamenti siano tempestivamente isolati e risolti.

Il servizio di assistenza e manutenzione dovrà essere "on site" e comprenderà la manutenzione preventiva (interventi periodici di pulizia e controllo per evitare l'insorgere di malfunzionamenti), la manutenzione evolutiva (costante aggiornamento all'ultima versione SW dei sistemi) e la manutenzione correttiva (interventi di rimozione di malfunzionamenti, su chiamata dell'utente) secondo la formula "full-service" :

- intervento per guasti non bloccanti entro 16 ore lavorative dalla chiamata;
- intervento per guasti bloccanti entro 8 ore dalla chiamata;
- monitoraggio tecnico e funzionale degli apparati e pulizia ogni 12 mesi;

Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione in garanzia di cui sopra si intende incluso nel prezzo della fornitura del sistema oggetto del presente Capitolato.

**Art. 39 - VERIFICA IDONEITA' REQUISITI PROFESSIONALI
DELL'APPALTATORE**

Verifiche che riguardano la sicurezza sul posto di lavoro

Per lavori che ricadono nell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

Il sottoscritto _____, datore di lavoro della Ditta
_____, con la presente

DICHIARA

1. di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 445) e di aver ottemperato alle seguenti attività o prescrizioni inerenti la sicurezza aziendale:
  - Redazione documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 81/2008, o dichiarazione di avere ottemperato a quanto previsto dagli artt. 17 o 25 sopra detti del D.Lgs. 81/2008.
  - Utilizzo di idonee macchine, attrezzature, opere provvisorie, conformi alle disposizioni legislative
  - Nomina del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione (RSPP), degli incaricati all'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione di primo soccorso e gestione delle emergenze, del medico competente (MC) quando necessario e del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS).
  - Formazione/informazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 a tutti i lavoratori.
  - Fornitura di idonei DPI per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.
2. di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/2008;

ALLEGATI Iscrizione Camera Commercio Industria artigianato, DURC

data _____

_____
Firma

VERIFICA IDONEITA' REQUISITI PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 39 del DLgs 163/2006, i soggetti partecipanti devono possedere i seguenti requisiti di idoneità professionale:

1. I concorrenti, singoli o raggruppati, devono provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per la fornitura e/o per l'esecuzione di impianti di videosorveglianza e reti telematiche.
2. Autorizzazione ministeriale di 1° grado di cui al DM 314/92 per l'installazione e la manutenzione di impianti di telecomunicazioni con connessioni in fibra ottica e/o radio.
3. Abilitazione di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del DM 37/2008 (ex Legge 46/90) per la installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici.
4. Certificazione ISO9001:2000

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti previsti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

SOA:

Attestazione SOA cat. OG11 o in alternativa dichiarazione di aver eseguito nel quinquennio precedente lavori analoghi per un importo di €.70.150,79

E' ammesso soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti avvalendosi dei requisiti di altro soggetto secondo quanto previsto dall'art.49 del D.Lgs.n.163/2006.

Art. 40 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI		RIFERIMENTI AL CAPITOLATO D'APPALTO	
COMMITTENTE	PREPOSTO	N. ORDINE (*)	DATA (*)
RSPP		N. CONTRATTO D'APPALTO (*)	DATA (*)
APPALTATORE		N. TELEFONO:	N. CELLULARE
CAPO CANTIERE		N. TELEFONO:	N. CELLULARE
LOCALIZZAZIONE DEI LAVORI			
Identificazione area di cantiere:			
Identificazione area di stoccaggio temporaneo materiali e rifiuti di lavorazione		Su indicazione del Supervisore dei lavori	
Le aree risultano accessibili per il lavoro		Dalle ore _____ alle _____	

Rischi specifici

☐ Presenza di conduttori ed apparecchiature elettriche sotto tensione sugli impianti e nelle aree interessate dai lavori. ☐ Operazioni in quota ed in zone attigue a fosse o buche non delimitate da parapetti, ringhiere o altre protezioni. ☐ Presenza di elementi mobili di impianti e/o organi di trasmissione del moto, quali ingranaggi, pulegge e cinghie, pignoni e catene, arpionismi, leveraggi, etc. ☐ Passaggio di mezzi/veicoli, quali carrelli elevatori, auto, autocarri, furgoni, autobus ☐ Presenza di apparecchi di sollevamento, quali gru, paranchi, carriponte e con carichi sospesi. ☐ Presenza nell'area di elevato carico d'incendio. ☐ Presenza di sostanze irritanti, corrosive, tossiche, nocive, cancerogene, pericolose per l'ambiente. ☐ Presenza di sostanze infiammabili (liquidi e/o gas) e/o esplodenti. ☐ Presenza di cavi elettrici interrati. ☐ Presenza di superfici di materiali/impianti/macchine ad alta temperatura (parti di impianto, attrezzature, utensili, contenitori, ecc...) ☐ Presenza di campi elettrici ed elettromagnetici dovuti all'impiego di apparecchiature ed attrezzature elettriche ☐ Presenza di materiali contenenti amianto	☐ Presenza di materiali al suolo, di tubazioni di allacciamento di servomezzi, di tubi passacavo, ecc.... ☐ Presenza di strutture fisse (macchine/impianti) con parti sporgenti e spigoli accessibili ☐ Presenza di passaggi e camminamenti con superfici irregolari, ripide o scivolose per la presenza di ostacoli o sostanze liquide ☐ Presenza di vetri su pareti o consolle di comando ☐ Presenza di ingombri su bancali a terra o impilati ☐ Possibilità di azionamento involontario di sistemi automatici antincendio con spegnimento ad anidride carbonica od altra sostanza nociva. ☐ Possibilità di azionamento involontario di comandi a bordo di macchinari ed impianti con pericolo per l'incolumità personale. ☐ Impiego di saldatrici ad arco od elettrotensili in prossimità di serbatoi o contenitori d'acqua od in zone bagnate o umide. ☐ Livello di rumorosità: [dB(A)] 80 < □ 80 < □ < 85 □ > 85 ☐ Superfici e piani di calpestio non pedonabili. ☐ Presenza di fumi e polveri ☐ Presenza di tubi interrati di gas e/o liquidi infiammabili. ☐ Altro: .....

Note e precauzioni particolari raccomandate

Si ricorda che tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08 e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi propri dell'attività svolta.

Lì, _____, ...

L'Appaltatore

Il Preposto

Il Committente

Gli interventi previsti per la prevenzione / protezione dai rischi interferenti indicati nella PARTE II VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE risultano a carico del soggetto indicato nella colonna "Resp. Attuazione". In particolare con "C" si fa riferimento al Committente e con "A" si fa riferimento all'Appaltatore. Ciascuna delle parti dovrà fornire i costi sostenuti al fine dell'implementazione delle "misure di sicurezza previste" Che saranno riportati nella relativa colonna.

ALLEGATO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI COORDINAMENTO SPECIFICHE

Attività: installazione quadro elettrico sede comunale		Rischio Presente: SI ☒ NO ☐		
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Attivazione intempestiva da parte di dipendente comunale dell'impianto elettrico disinserito durante le fasi di lavorazione	Sede comunale	2	3	6
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A
Apposizione di apposita cartellonistica monitoria durante l'esecuzione dei lavori		5,00	A	C

Attività:		Rischio Presente: SI ☐ NO ☐		
Rischi d'interferenza o aggiuntivi esistenti	Area / impianto interessata	P	D	R
Misure di sicurezza previste		Costo [€]	Resp. attuazione C / A	Resp. verifica C / A

	Appaltatore	Committente
Costi della sicurezza per la prestazione	Costo [€]	Costo [€]
Costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per la mitigazione / eliminazione dei rischi interferenti	5,00	5,00
Costi della sicurezza come da computo metrico allegato		936,80
Costi della sicurezza propri dell'attività svolta dall'Appaltatore	*	*

*Costi che la Committente non riconosce all'Appaltatore

TOTALE COSTI DI SICUREZZA

941,80

L'appaltatore nel sottoscrivere il presente documento, si dichiara pienamente soddisfatto, confermando che i costi (o oneri) della sicurezza sia interni (dati dai rischi delle proprie attività) sia

esterni (presenti nei luoghi di competenza del committente nei quali si va ad operare) sono ampiamente e pienamente remunerativi dei costi effettivi sostenuti per garantire la migliore sicurezza dei lavoratori propri dipendenti e terzi, di cui al presente documento.

Li, _____ , ...

L'Appaltatore

Il preposto

Il Committente

Indice

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 2 – DURATA ED AMMONTARE DELL'APPALTO

Art. 3 – CATEGORIE DEI LAVORI - QUALIFICAZIONE DEI SOGGETTI ESECUTORI

Art. 4 – OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE D'APPALTO DEI LAVORI PUBBLICI E DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI

Art. 5 – CAUZIONE DEFINITIVA, GARANZIE DI ESECUZIONE E PIANI DI SICUREZZA

Art. 6 - CONSEGNA DEI LAVORI

Art. 7 - TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER RITARDO – SOSPENSIONI E PROROGHE

Art. 8 - PROGRAMMA ESECUTIVO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE

Art. 9 - CONTABILITÀ DEI LAVORI

Art. 10 - ANTICIPAZIONE

Art. 11 – PAGAMENTI

Art. 12 - CERTIFICATO DI COLLAUDO / CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Art. 13 - MANUTENZIONE DELLE OPERE SINO COLLAUDO, VERIFICA O REGOLARE ESECUZIONE

Art. 14 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.

ART. 14.1 - ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 15 - DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DELL'APPALTATORE

Art. 16 - NORME GENERALI PER LA MISURAZIONE DEI LAVORI

Art. 17 - ULTERIORI NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Art. 18 - MISURE DI SICUREZZA GENERALI E PROVVEDIMENTI DI VIABILITÀ CONSEGUENTI AI LAVORI

Art. 18 BIS - GESTIONE DEL CANTIERE

Art. 19 - PULIZIA DEI CANTIERI

Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI PER I LAVORI A MISURA E A CORPO

- Art. 21 - REVISIONE PREZZI: LORO INVARIABILITÀ**
- Art. 22 - DANNI DI FORZA MAGGIORE**
- Art. 23 - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI**
- Art. 24 - ORDINI DELLA DIREZIONE DEI LAVORI**
- Art. 25 - ESECUZIONE D'UFFICIO - PENALE.**
- Art. 26 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO.**
- Art. 27 - PERSONALE DELL'APPALTATORE: DISCIPLINA NEI CANTIERI**
- Art. 28 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE VERSO L'ENTE APPALTANTE E VERSO I TERZI**
- Art. 29 - NUOVI PREZZI**
- Art. 30 – SUBAPPALTO**
- Art. 31 – CONTROVERSIE**
- Art. 32 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**
- Art. 33 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**
- Art. 34 - SERVIZI**
- Art. 35 - OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE**
- Art 36 - REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA**
- Art 37 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA (PENA ESCLUSIONE)**
- Art 38 - GARANZIA E MANUTENZIONE SULL'IMPIANTO**
- Art. 39 - VERIFICA IDONEITA' REQUISITI PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE**
- Art. 40 - VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**